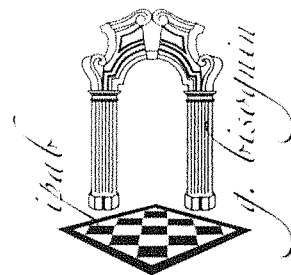


Comune di Sarego



I.P.A.B. "G. Bisognin"

**PROTOCOLLO OPERATIVO TRA IL COMUNE DI SAREGO
ED IL CENTRO SERVIZI SOCIALI IPAB "G. BISOGNIN"
PER LA GESTIONE DI SERVIZI DI TIPO
RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE E DOMICILIARE**

L'anno 2021 il giorno _____ del mese di _____, nella sede comunale tra i Sigg.:

Stellin Michela, nata a Noventa Vicentina il 14/11/1973, domiciliata in Sarego presso la sede municipale, rappresentante del Comune di Sarego (decreto del Sindaco n.14 del 24/12/2020), con sede legale in Sarego (VI) Piazza Umberto I n. 8, C.F. 80005610243

E

Iside Bonavigo, nata a Sarego il 04/09/1949, residente a Sarego in Via Kennedy 2/B, Presidente pro-tempore dell'IPAB "G. Bisognin" Servizi Socio Assistenziali, con sede legale a Sarego (VI) in Via G. Bisognin 6, P.IVA e C.F. 02375100241;

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta comunale n. 72 del 30/08/2019, è stato approvato l'Accordo di Programma tra l'Azienda Ulss 8 Berica ed i Comuni di Sarego e Val Liona per l'attivazione di servizi a favore di persone anziane autosufficienti e adulti/anziani non autosufficienti di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare;
- con delibera n. 22 del 14/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi Sociali I.P.A.B. "G. Bisognin" di Sarego è stato approvato il medesimo accordo;

RICHIAMATO in particolare l'art. 2 del predetto Accordi di Programma che prevede un elenco di servizi ed interventi sociali che possono essere erogati previa stipule di apposito Protocollo

Operativo;

CONSIDERATO CHE:

- il Centro Servizi I.P.A.B. "G. Bisognin" di Sarego opera nel campo dei servizi Socio-sanitari e sociali per tutelare e valorizzare la vita della persona collaborando a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la piena realizzazione, aiutando l'anziano e l'inabile a mantenere o riacquistare la propria autonomia e operando a sostegno delle famiglie. Per realizzare tale finalità, il Centro può sostenere, coordinare, creare e dirigere servizi in campo sociale e Socio-sanitario anche aprendosi al territorio;
- con l'Accordo di Programma si è inteso definire un disegno volto a pianificare un insieme di azioni condivise tra gli Enti, funzionale al modello di erogazione dei servizi socio-assistenziali rivolti *in primis* ai soggetti in condizione di bisogno sociale, con particolare riguardo ai cittadini in condizione di non autosufficienza, garantendo l'ottimizzazione degli impegni e delle risorse utilizzate;
- i soggetti sopra indicati hanno il compito di soddisfare interessi in parte coincidenti per competenze in materia di assistenza ed il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati dei servizi alla cittadinanza sotto diversi profili;
- la creazione di sinergie tra il Comune di Sarego e l'Ipab "G. Bisognin" su materie di reciproco interesse è una delle priorità delle parti perché consente di mettere in rete dati, conoscenze e professionalità in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti a ciascuna di esse;
- le parti ritengono opportuno consolidare i rapporti di cooperazione, ponendo così le premesse per un'attività congiunta allargata a tutte le tematiche di interesse comune con prospettive di lungo periodo;
- il Comune di Sarego ravvisa la necessità di garantire a persone anziane o adulti disabili servizi che gli stessi autonomamente non possono trovare, o trovano con difficoltà, presso la loro abitazione;
- il Comune di Sarego ritiene opportuno, per garantire detti servizi socio-sanitari ad un costo accessibile agli adulti/anziani più bisognosi, perfezionare un protocollo operativo con l'Ipab "G. Bisognin" di Sarego, apprezzata realtà del territorio vicentino, la quale dispone sia delle professionalità, che delle attrezzature adatte agli scopi;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab "G. Bisognin", valutata la collaborazione richiesta, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche da quello sociale ed umanitario, in conformità a quelli che sono i suoi fini istituzionali e statutari, si è dichiarata disponibile ad offrire i servizi oggetto del presente protocollo;

RICHIAMATA:

- la Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ di approvazione del presente Protocollo Operativo, con incarico del Legale Rappresentante del Comune di Sarego per la relativa sottoscrizione;

- la Delibera di Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi Ipab "G. Bisognin" di Sarego di approvazione del presente Protocollo Operativo, con incarico alla Presidente Sig.ra Bonavigo Iside dello stesso Centro Servizi per la relativa sottoscrizione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Scopo ed oggetto del Protocollo Operativo

Allo scopo di favorire la domiciliarità, intesa come diritto di ogni individuo a continuare a vivere nel proprio ambito relazionale-affettivo e a permanere il più a lungo possibile nel proprio domicilio, ricevendo tuttavia l'assistenza e le cure di cui ha bisogno, nonché di raggiungere l'obiettivo di *vicinanza* all'utente debole, che diversamente sarebbe costretta a situazioni di emarginazione ovvero ad anticipati e prematuri inserimenti in strutture protette con notevole aggravio di costi per il singolo cittadino e per l'intera collettività, con il presente Protocollo, il Comune di Sarego si avvale dell'Ipab "G. Bisognin" di Sarego per gestire un insieme di servizi, rivolti alla popolazione anziana autosufficiente e adulti/anziani non autosufficienti, di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare. Il dettaglio dei servizi/interventi erogati sono descritti negli art. nonché, per quanto riguarda i costi, negli allegati A e B.

Art. 2

Durata del Protocollo Operativo

Il presente Protocollo Operativo ha durata coincidente con l'Accordo di Programma sopra menzionato, al quale si fa riferimento, ad eccezione degli allegati sub A) e sub B) che potranno subire modifiche in relazione alle variazioni che si riterranno opportune su richiesta di entrambi i sottoscrittori del presente protocollo. La necessità di adeguamento dei costi dipenderà altresì dalla variazione dell'indice Istat oltre che da variazioni significative contrattuali relative al personale impiegato per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo di Programma.

Art. 3

Soggetti destinatari dei servizi sociali

I servizi sono rivolti a persone anziane che necessitano di supporto socio-assistenziale e ad adulti che si trovano in stato di disagio socio-sanitario e/o isolamento sociale. Resta inteso che il Comune conserva la titolarità della funzione e la esercita attraverso la collaborazione tra il Servizio Sociale comunale e quello dell'Ipab.

Il costo unitario riferito alla tipologia delle prestazioni oggetto della presente convenzione, è definito dagli Allegati A e B, fermo restando che i servizi concordati sono richiesti dall'Amministrazione Comunale con flessibilità, secondo i bisogni degli Utenti, comunque nel contesto di una programmazione almeno mensile e secondo la disponibilità dell'IPAB "G. Bisognin".

Art. 4

Modalità di attivazione del servizio

Il Servizio Sociale del Comune di Sarego accoglie le domande presentate dai cittadini per l'attivazione dei servizi sociali di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare e fornisce, tutte le informazioni relative ai costi in relazione all'attestazione Isee eventualmente prodotta. Ogni controversia tra Utente e Comune in merito agli aspetti economici del servizio è di competenza del Comune di Sarego.

Le domande accolte dal Comune vengono successivamente inviate all'IPAB.

Il Servizio Sociale dell'IPAB "G. Bisognin" in collaborazione con il Servizio Sociale comunale, verifica la congruità delle domande, riscontra l'effettivo bisogno sociale dei richiedenti, procede alla stesura di un piano assistenziale individualizzato.

L'attivazione dei servizi, è subordinata al budget di spesa previsto nel bilancio comunale nonché all'autorizzazione scritta da parte del responsabile del servizio comunale.

Art. 5

Descrizione dei servizi ed interventi sociali offerti

I servizi, rivolti alla popolazione anziana autosufficiente e adulti/anziani non autosufficienti, di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare sono descritti nell'Accordo di Programma all'art. 2 e possono essere attivati per tutti i giorni dell'anno solare.

Le modalità organizzative e le prestazioni devono conformarsi ai seguenti criteri:

- salvaguardare la dignità, l'autonomia e la personalità degli utenti, nonché assicurare loro idonee forme di informazione;
- assicurare il diritto degli utenti alla riservatezza;
- promuovere idonee forme di partecipazione o di consultazione degli utenti e dei loro familiari (*customer satisfaction*).

Art. 6

Personale

L'ipab "G. Bisognin" si obbliga ad erogare alle persone destinatarie del servizio con personale idoneo allo svolgimento della relativa attività ed in possesso dei titoli di studio e delle abilitazioni richiesti dalla normativa vigente, e con l'utilizzo di mezzi di trasporto propri ovvero dell'ipab.

L'ipab si obbliga ad assicurare al personale impiegato nei servizi oggetto del presente Protocollo la necessaria formazione continua finalizzata a garantire la qualità delle prestazioni rese agli assistiti.

L'ipab si obbliga ad applicare al proprio personale impiegato nei servizi oggetto della presente convenzione condizioni giuridiche e retributive conformi ai contratti di lavoro del settore di riferimento.

Art. 7

Costi dei servizi e pagamenti

L'IPAB "G. Bisognin" invierà idonee fatture riepilogative al Comune di Sarego, riportanti la dicitura *in regime di esenzione ex art. 10, n. 27-ter, Dpr. 633/72*, con cadenza mensile entro il giorno

15 del mese successivo a quello di effettiva erogazione del servizio. Le fatture saranno corredate da un allegato riassuntivo a dettaglio di tutte le prestazioni erogate.

Le tariffe per i servizi/prestazioni erogate sono contenute negli allegati sub A) e sub B) del presente Protocollo.

Art. 8

Tariffe a carico degli utenti

Le tariffe applicate all'utenza fanno riferimento al Piano Locale per la Domiciliarità approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ex Ulss 5, ora Azienda Ulss 8 Berica, recepito con Delibera di Consiglio Comunale n.96 del 18/12/2007. Ai fini del calcolo delle stesse si rimanda al suddetto documento.

Art. 9

Verifiche e monitoraggio dei servizi

Con cadenza trimestrale le parti si trovano per una verifica dell'attività svolta e per concordare gli interventi utili al continuo miglioramento dei Servizi.

Fermo restando quanto previsto precedentemente il Comune si riserva di verificare direttamente, con proprio personale, anche su un campione di assistiti, la qualità dei servizi erogati.

Art. 10

Responsabilità del Centro Servizi nello svolgimento dei servizi

Le parti convengono che il Comune è espressamente manlevato da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni agli utenti ammessi ad usufruire dei servizi oggetti del presente Protocollo o alle cose, causati in occasione o a seguito dell'erogazione dei servizi da parte dell'Ipab.

L'Ipab "G. Bisognin" si impegna ad inviare al protocollo generale del Comune copia del contratto di assicurazione per la copertura della responsabilità civile con i massimali necessari a coprire i rischi derivanti dall'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 11

Tutela della privacy

Il Comune di Sarego e il Centro Servizi Sociali sono contitolari del trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, relativi ai soggetti che usufruiscono dei servizi.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della vigente normativa e in particolare:

- la comunicazione e lo scambio dei dati tra gli Enti sottoscrittori del Protocollo in oggetto avviene unicamente per l'espletamento del servizio richiesto, in forma pertinente e non eccedente rispetto all'utilizzo che degli stessi deve esserne fatto;
- i dati comunicati al Centro Servizi o da questo direttamente acquisiti e comunicati al Comune di Sarego devono essere trattati adottando tutte le misure organizzative e procedurali, sia rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle comunicazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

E' assolutamente vietato comunicare i dati personali e sensibili, gestiti in relazione al servizio richiesto, ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatto salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamenti.

Art. 12
Controversie

La risoluzione della presente convenzione può essere promossa dalla parte che ha interesse nei casi di:

- grave inadempimento contrattuale da parte dell'IPAB "G. Bisognin";
- ritardo di pagamento del corrispettivo da parte del Comune di Sarego, per oltre tre mesi dal ricevimento delle fatture al protocollo del Comune;
- scioglimento dell'IPAB "G. Bisognin" da parte dell'autorità governativa o per cessazione attività.

Vi sarà risoluzione della presente convenzione qualora, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, una delle parti persista nelle inadempienze rilevate.

Art. 13
Registrazione

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.

LA RESPONSABILE
AREA SERVIZI GENERALI
Dott.ssa Stellin Michela

LA PRESIDENTE pro-tempore
IPAB G. BISOGNIN
Sig.ra Bonavigo Iside

ALLEGATO sub A)

Il presente allegato è da considerarsi parte integrante al Protocollo operativo tra il Comune di Sarego e l'IPAB "G. Bisognin – Servizi Socio Assistenziali per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare ed ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2022.

COSTI DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Ai sensi dell'articolo 8 del Protocollo Operativo si elencano a seguire i costi, comprensivi di Iva al 5% e di rimborso chilometrico, concordati per i seguenti servizi:

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

- Costo orario per Operatore Socio Assistenziale:
 - feriale € 21,48;
 - festivo € 24,70;
- Costo orario per Fisioterapista: € 26,95;
- Costo orario per Logopedista: € 23,68;
- Costo orario per Infermiere: € 29,03;
- Costo per bagno assistito: € 10,00;
- Costo per funzioni di trasporto sociale di cui all'art. 5 lett.c : € 0,29/km
Il chilometraggio che viene conteggiato dagli operatori a favore di un determinato utente deve rispettare come punto di partenza ed arrivo la casa di abitazione dell'utente stesso e dovrà essere chiaramente indicato nella fatturazione al fine di consentire al Comune la rivalsa sull'Utente interessato;
- Costo per servizio di preparazione del pasto:
 - € 6,55 per il costo del singolo pasto;
- Costi relativi alla consegna del pasto:
 - FASCIA A: Fino a 11 utenti n.1 autista impiegato € 22,00 al giorno;
 - FASCIA B: Fino a 22 utenti n.2 autisti impiegati € 22,00 cadauno al giorno;
 - FASCIA C: Fino a 33 utenti n. 3 autisti impiegati € 58,00 forfait al giorno.

I pasti consegnati allo stesso indirizzo vengono considerati come utenza unica.

Resta inteso che nel caso in cui il numero di destinatari del servizio aumentasse di 2 unità relativamente a ciascuna fascia, il numero di autisti necessari per effettuare il servizio rimarrà invariato come sopra indicato.

Nei casi particolari in cui si ravvisa la necessità di percorrere soluzioni diverse dalle fasce sopra indicate, il Responsabile dell'Area Servizi Generali ed il Presidente dell'IPAB "G. Bisognin" concorderanno la soluzione più opportuna nel rispetto dei principi di buon andamento ed economicità di ciascun Ente.

2) SERVIZIO AMMINISTRATIVO E DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

- Costo forfettario per spese amministrative: € 1,10 (quota fissa annua per abitante al 31/12

- dell'anno precedente);
- Costo per il coordinamento degli OSS: € 62,04 (quota fissa mensile).

3) ALTRI COSTI

In seguito all'insorgenza della pandemia da Covid-19 tuttora in corso si è convenuto di corrispondere all'Ipab l'importo di € 15,00 mensili per ciascun utente del SAD relativo all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

Le parti danno atto, su conforme dichiarazione del legale rappresentante dell'IPAB "G. Bisognin", accettato dal servizio amministrativo/contabile del Comune, che tale rimborso non è soggetto al regime I.V.A., ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 22.10.1972 n. 633.

Per l'elenco analitico delle prestazioni di assistenza domiciliare si rimanda all'art. 2 dell'Accordo dio Programma.

ALLEGATO sub B)

Il presente allegato è da considerarsi parte integrante al Protocollo operativo tra il Comune di Sarego e l'IPAB "G. Bisognin – Servizi Socio Assistenziali per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare ed ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2022.

CONDIZIONI E MODALITA' DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E CONSEGNA DEI PASTI CALDI A DOMICILIO E DA CONSUMARE PRESSO L'IPAB "G. BISOGNIN"

Ai sensi dell'art. 4 del Protocollo Operativo si elencano le condizioni e modalità del servizio di preparazione e consegna a domicilio dei pasti caldi.

Art. 1 Tipologia del servizio

1) Pasti Caldi a domicilio

L'IPAB "G. Bisognin" si impegna a fornire pasti da asporto (bevande escluse) ogni giorno dell'anno, nel numero massimo di 33 al giorno, con le seguenti modalità:

- I pasti saranno consegnati al domicilio dell'utente con contenitori monouso forniti dall'IPAB.
- La consegna dei pasti verrà effettuata dall'IPAB tramite collaboratori individuati dalla stessa. I Servizi Sociali del Comune potranno altresì proporre all'Ipab eventuali nominativi di persone conosciute e seguite dall'ufficio, al fine di valutarne l'idoneità all'impiego.
- Per l'espletamento del servizio l'IPAB provvederà alla consegna mediante proprio automezzo. In caso di eccezionale indisponibilità dell'automezzo sopra citato, verrà richiesto l'utilizzo dell'auto dell'autista-collaboratore dell'Ipab, al fine di garantire comunque il servizio.
- I pasti saranno prelevati dall'operatore dell'IPAB alle ore 11:30 circa. Lo stesso ritirerà anche il foglio di viaggio in cui saranno indicati il totale dei pasti forniti ed il nominativo degli utenti.
- L'operatore provvederà a raccogliere, settimanalmente, le prenotazioni e a consegnarle all'IPAB entro il giorno della settimana comunicato dagli operatori della cucina dell'Ipab.

- Provvederà altresì a consegnare all'utente il menu settimanale per conoscenza.
- Il costo di questo servizio è quantificato in € 6,55 per ogni singolo pasto. Il pasto a domicilio prevede gli alimenti per il pranzo e la cena.

2) Pasti da consumare presso l'Ipab "G. Bisognin"

***Tale servizio è sospeso causa Covid-19 fino a nuove disposizioni**

Il servizio di fornitura pasti caldi può essere reso direttamente presso le sale da pranzo dell'IPAB, nel rispetto degli orari e dell'organizzazione dell'Ente stesso, tutti i giorni dell'anno. In questo caso l'utente segnalato potrà usufruire sia del pranzo che della cena e partecipare in questo caso anche alle attività di animazione e svago quotidiane organizzate dall'IPAB.

Il costo complessivo di pranzo e cena è di € 9,29 ed è comprensivo delle bevande. Qualora il servizio riguardi il solo pranzo il costo è di € 6,55, bevande comprese.

L'IPAB, sulla base di comprovati motivi, può, a suo insindacabile giudizio, con un preavviso di 5 giorni, comunicare all'interessato nonché all'Amministrazione Comunale, l'interruzione/sospensione del servizio colui/colei che avesse in qualche modo arrecato disturbo al quieto vivere della comunità degli Ospiti.

Art. 2 – Rivalutazione del corrispettivo

Il costo dei pasti, così come individuato nei precedenti artt. 1 e 2, è soggetto a rivalutazione annuale, in base all'indice Istat e sarà cura dell'IPAB comunicare i relativi importi.

Art.3 – Tempi di erogazione del servizio

L'IPAB si impegna ad attivare o modificare il servizio di preparazione e consegna pasti secondo le indicazioni fornite di volta in volta dal Comune.

Art. 4 – Soggetti destinatari del servizio

Il servizio sarà erogato a persone anziane o disabili in difficoltà, che ne facciano apposita richiesta al Comune, il quale, previa istruttoria, segnalerà i nominativi di coloro che saranno ammessi al servizio. Inoltre, sarà cura del Comune informare per iscritto l'IPAB di eventuali diete particolari che l'utente richiederà su prescrizione medica, nonché di qualsiasi variazione che dovesse intervenire nella fornitura del servizio (ad es. sospensioni – disdette – cessazioni).

Art. 5 – Pagamenti

L'IPAB "G. Bisognin" emetterà fattura mensile intestata al Comune, I.V.A. esente ai sensi art. 10, punti 21 e 27 ter del D.P.R. n. 633/72, nei termini di cui all'art. 8 del presente Protocollo Operativo, con indicazione specifica del numero dei pasti consegnati/consumati mensilmente a/da ciascun utente, comprensiva del servizio di animazione, svago e socializzazione. Il Comune provvederà al pagamento della fattura mensile entro il termine di legge.